

Nell'interno:

SEI SCHEDE SUL VANGELO DELLE DOMENICHE:

-18 E 25 NOVEMBRE

- 2, 9, 16, 23 DICEMBRE PER L'AVVENTO

MEDITAZIONI DI DUE GENERAZIONI:

GIOVANI E ANZIANI

E IMMAGINI DI AVVENTO

In copertina:

Le nouveau-né, di Georges de La Tour

La natività rappresentata si presenta come una scena qualsiasi di maternità, non è presente nessun elemento, segno, richiamo religioso. La pace, la tenerezza, la contemplazione che traspaiono spiritualizzano però la scena, il misticismo è tutto nella luce. Lo sguardo si posa sul bambino, al centro della scena, addormentato, con la bocca socchiusa e avvolto nelle bianche fasce dalle quali emerge solo il viso. La Vergine, vestita di rosso regge il Bimbo, lo custodisce e al tempo stesso pare mostrarlo. L'unica fonte luminosa è la candela, la cui fiamma è protetta con un gesto delicato dalla donna di profilo. Il volto del bambino appare luminosissimo, lui stesso sorgente di luce.

«Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo» (Gv 1,9).

La ricerca del divino anima l'oscurità, il buio che circonda le due donne ritratte e viene illuminata dalla candela; la luce della fede di chi cerca Dio e lo contempla (Michela Dal Borgo).

Copia delle schede sono disponibili presso:

- **gli uffici della Curia Diocesana**

- **la libreria Cultura Nuova**

- **il sito dell'Apostolato Biblico:**

<http://abdiocesifaenza.altervista.org>

linkato nel sito della diocesi:

www.faenza.chiesacattolica.it

Per informazioni e suggerimenti:

Don Pier Paolo Nava 328.4760185

Don Luca Ravaglia 347.9645466



Diocesi di Faenza-Modigliana

Settore per l'Apostolato Biblico



«Diede alla luce il suo figlio primogenito,
lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia» (Lc 2,7)

AVVENTO 2018

**Schede sul Vangelo della domenica
dal 18 novembre al 23 dicembre 2018**

INTRODUZIONE

«Avvenga per me secondo la tua parola» [...]

Anche a noi è chiesto di ascoltare Dio che ci parla e di accogliere la sua volontà; secondo la logica evangelica niente è più operoso e fecondo che ascoltare e accogliere la Parola del Signore che viene dal Vangelo, dalla Bibbia. Il Signore ci parla sempre! L'atteggiamento di Maria di Nazaret ci mostra che l'essere viene prima del fare, e che occorre lasciar fare a Dio per essere veramente come Lui ci vuole. È Lui che fa in noi tante meraviglie. Maria è ricettiva, ma non passiva. Come, a livello fisico, riceve la potenza dello Spirito Santo ma poi dona carne e sangue al Figlio di Dio che si forma in Lei, così sul piano spirituale, accoglie la grazia e corrisponde a essa con la fede. Per questo sant'Agostino afferma che la Vergine «ha concepito prima nel cuore che nel grembo» (Discorsi, 215,4). Ha concepito prima la fede poi il Signore [...]

Se la nostra esistenza si lascia trasformare dalla grazia del Signore, perché la grazia del Signore ci trasforma, non potremo trattenere per noi la luce che viene dal suo volto, ma la lasceremo passare perché illumini gli altri. Impariamo da Maria, che ha tenuto costantemente lo sguardo fisso sul Figlio e il suo volto è diventato «la faccia che a Cristo più si somiglia» (Dante, Paradiso, XXXII, 87).

(Papa Francesco)

Apostolato Biblico – Azione Cattolica

BASILICA CATTEDRALE DI FAENZA

Venerdì 30 novembre

ore 20,30

Introduzione al Vangelo di Luca

**“Di generazione in
generazione la sua
misericordia”**

S.E. MONS. LUCIANO MONARI